



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato 6.02.2014 ore 17.00

Solo nel 2013 si contano a decine gli atti intimidatori nei confronti dei Capi Treno

BASTA CON LE AGGRESSIONI AI LAVORATORI !

I Capi Treno del Trasporto Regionale Veneto da tempo denunciano una vera e propria escalation di aggressioni, intimidazioni, minacce che nello scorso anno ha visto come vittime decine di loro, , in molti casi personale femminile: dalla collega colpita e stratonata da tossicodipendenti che non intendevano pagare il biglietto, alle intimidazioni (oltretutto a sfondo sessuale) sino alle minacce di trovarsi sotto casa il “portoghese” di turno. Tale situazione ha avuto una ulteriore recrudescenza nel mese di gennaio dove gli infortuni causati da aggressioni sono aumentati del 50% rispetto al 2013.

Il Sindacato ha ripetutamente chiesto alla Società Trenitalia di monitorare i treni a rischio aggressioni (soprattutto i primi della mattina e gli ultimi della sera o della notte) supportando il lavoro di controlleria del personale con agenti Polfer/ vigilantes o potenziando il personale di scorta. Trenitalia si è invece limitata a produrre l’ennesima circolare comportamentale che non ha sortito alcun risultato.

Gli ultimi episodi di questi giorni: l’utilizzo di spray urticante nei confronti di un ferroviere nella stazione di Venezia S.L. e l’aggressione fisica nei confronti di una Capo Treno sulla linea Mestre – Udine, segnalano come la sicurezza dei lavoratori sia messa in serio pericolo. Con questa anche quella degli stessi viaggiatori al cui fianco viaggiano soggetti in qualche caso pericolosi anche per la loro incolumità. Per questo il Personale opera sui treni, per tutelare chi usa il mezzo pubblico e non solo per verificare il possesso di titolo di viaggio.

Per tali ragioni l’ORSA Ferrovie del Veneto aveva proclamato per il prossimo 9 febbraio uno sciopero di 2 ore – dalle 12.00 alle 14.00 – del personale di scorta ai treni. Una iniziativa legittima ed oltretutto limitata in una giornata festiva che intendeva segnalare una situazione di disagio non più sopportabile. La Commissione di Garanzia – con un intervento che riteniamo frutto di motivazioni pretestuose – in data odierna ne ha ordinato la revoca.

Nell’adempiere a questa imposizione si comunica che, si ripetesse un altro caso di aggressione e permanesse questo stato di indifferenza al problema, il Sindacato valuterà iniziative anche al di fuori delle attuali norme di autoregolamentazione.

L’ORSA torna a sollecitare Trenitalia, le istituzioni locali e le forze dell’ordine a prendere coscienza di quella che sta diventando una vera e propria “emergenza” sui treni del trasporto regionale , oltretutto aggravata dall’assenza iniziative di chi dovrebbe garantire il diritto ad una mobilità sicura per chi viaggia e per chi lavora.

BASTA CON LE AGGRESSIONI A CHI LAVORA !

**IL PERSONALE DI BORDO VUOLE ANDARE A LAVORARE IN TRANQUILLITA’ ED IN SICUREZZA.
E’ IL MIMINO DOVUTO A CHI OGNI GIORNO SI ASSUME LA RESPONSABILITA’
DI GARANTIRE UN VIAGGIO TRANQUILLO A CENTINAIA DI CITTADINI E PENDOLARI
AI QUALI CHIEDIAMO SOLIDARIETA’, SOSTEGNO E COMPrensIONE.**

Fine del comunicato

La Segreteria Generale ORSA - Ferrovie